



TREK a PIEDI stanziali e itineranti

09 Febbraio 2025

CANZO

Tra massi erratici, boschi e...gnomi



Presso Canzo c'è il santuario di S. Miro a ricordo dell'eremo in cui sarebbe vissuto l'eremita nato a Canzo. La gente gli riconosce il miracolo di aver solcato le acque del lago di Como sul proprio mantello.

Il Santuario era in tempi passati meta di pellegrinaggio per ottenere pioggia per i campi. Il Santo divenne famoso nel far sgorgare le acque dalle rocce ed a lui è attribuita la Fonte Gajum, oggi sfruttata dall'industria dell'acqua minerale.

PROGRAMMA

Ore 7.40 ritrovo presso l'atrio della Stazione Ferroviaria di Milano Cadorna
Ore 8.09 treno per Canzo con arrivo alle 9.26

ESCURSIONE Canzo-1^a Alpe-3^o Alpe - Canzo .. alla ricerca di gnomi

Ore 17.35 treno da Canzo per Milano Cadorna con arrivo alle 18.53

DIFFICOLTA': media

ISCRIZIONI ENTRO: 07 Febbraio

MIN/MAX partecipanti: 5 ad libitum

QUOTA ISCRIZIONE: € 15

Trek

LA QUOTA COMPRENDE: assicurazione, 1 accompagnatore Panda

LA QUOTA NON COMPRENDE: viaggio A/R in treno/battello, pasti, ingressi vari e quanto non riportato ne "LA QUOTA COMPRENDE"

Viaggio in treno A/R da Milano: € 12 circa (da acquistare a cura dei partecipanti)



Il gruppo dei Corni di Canzo è una delle zone del Triangolo Lariano più conosciute per la bellezza dei panorami, per la natura ancora ben conservata e per i numerosi sentieri adatti a soddisfare tutti, dalle famiglie con bambini agli escursionisti esperti. La loro sagoma è inconfondibile: tre cime rocciose dall'aspetto

arrotondato disposte da est a ovest, tali da sembrare dei "corni", ben visibili dalla pianura: il **Corno Occidentale** (1372 m), il **Corno Centrale** (1366m) ed il **Corno Orientale** (1232). Sono i rilievi più elevati della costiera che separa il corso del Lambro dal ramo lecchese del Lario; i primi due delimitano la testata settentrionale della Val Ravella e costituiscono il confine fra il Comune di Canzo e quello di Valbrona, mentre la terza cima, la più bassa, è compresa nel territorio di Valmadrera. L'area dei Corni di Canzo è caratterizzata da rocce sedimentarie carbonatiche formatesi in ambienti lagunari e marini nell'Era

Mesozoica (in particolare la Dolomia a Conchodon), deformate da vistose pieghe con andamento est-ovest in seguito a movimenti orogenetici che hanno portato al sollevamento delle Alpi emodelate nel tempo dagli agenti atmosferici.

Una curiosa leggenda attribuisce l'origine dei Corni di Canzo ad una epica lotta tra arcangeli e diavoli. Il generale dei demoni, Canzio, essere gigantesco e terribile, fu, per così dire, "beffato" da un furbo angioletto che, approfittando di un momento di debolezza dell'avversario, gli soffiò in faccia polvere di elleboro, dal potere starnutatorio. Il diavolo non riuscì a reprimere un colossale starnuto, così potente che la sua testa andò a conficcarsi in terra e le sue enormi corna si staccarono di netto dalla fronte, dando così origine alle nostre montagne. Tutta l'area dei Corni di Canzo -Val Ravella è di grande interesse dal punto di vista naturalistico; una parte ricade anche nella Foresta Regionale dei Corni di Canzo, un vasto complesso prevalentemente boschivo, di circa 450 ettari, gestito da ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste). Si possono distinguere tre principali ambienti: il **bosco**, le **praterie** e le **rupi**.

Le attività di Panda Trek sono rivolte ai soci. La tessera ha validità annuale, dal 20 gennaio al 19 gennaio dell'anno successivo. Le quote associative sono: - *Socio Ordinario*: € 15,00 (dai 14 anni in su) - *Socio Junior*: € 10,00 (fino ai 13 anni compiuti)

da Lunedì a Venerdì 9.00-17.00 orario continuato

Associazione PANDA TREK *Organizzazione tecnica Panda Trek S.r.l.*

Laboratorio di Turismo fatto in Modo **Molto** Responsabile

Via Porpora, 14 - 20131 Milano

Tel 02 20 24 14 04 - e-mail: pandatrek@gmail.com / pandatrek.elio@gmail.com - Sito: www.pandatrek.it